

Costruire con dignità – Stop al dumping!



Cantieri a zero dumping!

- **Sempre più lavoratori edili sono impiegati in condizioni precarie.** Bisogna limitare il numero dei lavoratori temporanei e definire il diritto a un impiego stabile.
- **L'esperienza professionale è preziosa.** I diplomi acquisiti all'estero vanno riconosciuti, dopo 3 anni d'esperienza professionale un lavoratore edile deve potere accedere dalla categoria C alla categoria B; inoltre è necessario definire una percentuale massima di lavoratori in categoria C su ogni cantiere.
- **Il dumping salariale distrugge l'edilizia.** Occorre un registro delle aziende che si comportano correttamente, affinché siano loro ad aggiudicarsi gli appalti.

Migliore protezione della nostra salute

- **Il maltempo mette in pericolo la nostra salute.** Occorrono criteri chiari per l'interruzione del lavoro in caso di pericolo.
- **La nostra salute non è un privilegio.** Quindi se il lavoro dev'essere interrotto a causa del maltempo, occorre garantire il pagamento del salario integrale.
- **Lavorare in sicurezza non ha prezzo.** Gli indumenti di protezione sono a carico del datore di lavoro.

Il nostro futuro è «costruire con dignità»!

- **Una buona costruzione richiede tempo.** I committenti – quelli pubblici in particolare – devono assumersi le proprie responsabilità, accordando termini di consegna realistici.
- **Lavoriamo per vivere.** Occorrono modelli di orari di lavoro equilibrati fra tempo di lavoro e tempo libero.
- **Nell'edilizia l'esperienza dei lavoratori è fondamentale.** Perciò i dipendenti con più esperienza non devono temere di essere messi alla porta, bensì beneficiare di una protezione migliore contro il licenziamento.